



Regione Lombardia

DECRETO N. 7896

Del 26/05/2023

Identificativo Atto n. 904

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010. PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI. BANDO "LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE 21-27 - PROGETTI PER LA COMPETITIVITÀ SUI MERCATI ESTERI" IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N.17/2022 E DELLA D.G.R. N. XI/7202 DEL 24 OTTOBRE 2022 -APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIE DOMANDE E APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE – I PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione; nelle more dell'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, la Deliberazione XI/7182 del



Regione Lombardia

24/10/2022 "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE – NADEFR 2022", valida per il triennio 2023-2025, che prevede, tra le altre azioni, il sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde anche attraverso il lancio di programmi integrati di sviluppo internazionale, investimenti per la promozione di nuovi servizi e modelli di networking, partecipazione a manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia e/o all'estero;

- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con DGR n. X/1015/2013 e smi, e declinata dal punto di vista operativo con le DGR n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 ed in ultimo aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e con la DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021, quest'ultima avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia";
- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), tra gli altri, il Fondo "Linea Internazionalizzazione" per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi

RICHIAMATO il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 e successiva presa d'atto da parte di Regione Lombardia con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022, il quale prevede, nell'ambito dell'asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", la quale intende rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il "Made in Lombardy" e l'innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e



Regione Lombardia

modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all'export, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di lanciare programmi integrati di sviluppo internazionale per avviare o potenziare la presenza delle imprese nei mercati esteri;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09/09/2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09/09/2022, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATI:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 24/03/2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”, emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20/07/2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni;
- il Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, notificata alla Commissione Europea in data 2 agosto 2022, autorizzata con Decisione C(2022) 6848 final del 21/09/2022, Aiuto di Stato SA.103947, che prevede la possibilità per Regione Lombardia di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1



Regione Lombardia

- della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la DGR n. 7027 del 26/09/2022 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato il suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890;
 - la Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 7 novembre 2022 come Comunicazione 2022/C 426/01 "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19", che ha sostituito il quadro temporaneo adottato con la Comunicazione 2022/C 1890 final prorogando, tra l'altro, la misura 2.1 "Aiuti di importo limitato" fino al 31 dicembre 2023 e innalzando il massimale da 500.000 euro a 2.000.000 di euro per impresa;
 - la Decisione della Commissione Europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 che ha autorizzato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del ridenominato "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'" di cui all'Aiuto SA.105254;
 - la D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato la proroga il suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022;

DATO ATTO che, in attuazione del suddetto Regime quadro regionale, le agevolazioni:

- sono concesse entro il 31 dicembre 2023, salvo proroghe del Regime e dell'Aiuto, nei limiti e alle condizioni di cui alla Comunicazione della



Regione Lombardia

Commissione Europea 7945 del 28 ottobre 2022 e alla D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814, fino ad un importo di 2.000.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- non possono essere concesse a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);
- non possono essere concesse agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale (ATECO K) ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A (art. 1.3 e 1.3-bis);
- non possono essere concesse a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art 2.1-quater);
- non possono essere erogate ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1-quinquies);
- non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario sopra previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga (art. 2.4);
- sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);
- non devono coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19;

DATO ATTO che:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del D.M. 115/2017 per l'aiuto SA.103947 è stata effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo Economico ed è certificata con l'attribuzione del "Codice Aiuto RNA – CAR" n. 23959 aggiornato a seguito della proroga di cui all'aiuto SA.105254 dal CAR n. 24865;
- gli aiuti concessi saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 82943;

DATO ATTO inoltre che:



Regione Lombardia

- per le domande presentate entro il termine di validità del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” di cui alla sezione 2.1, ma concesse successivamente al predetto termine, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- per le concessioni sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”:
 - o la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - o l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 3);
 - o le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - b) informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - c) attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 3).
 - o l'agevolazione è cumulabile – nei limiti della spesa sostenuta - con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis.

RICHIAMATI:



Regione Lombardia

- la D.G.R. n. 1770 del 24 maggio 2011 avente ad oggetto “Linee Guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazioni e controllo delle garanzie fideiussorie”, ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2010, n.19, articolo 5, comma 1 B);
- l'art.2 co. 2 della l.r. n.11 del 19 febbraio 2014 emendato dall'art. 11 della l.r. n.37 del 28 dicembre 2017 (Collegato 2018) in merito alla determinazione delle garanzie fideiussorie;
- la legge regionale 30 settembre 2020, n. 20 “Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo”
- la D.G.R. n. 7269 del 7 novembre 2022 che approva l'Aggiornamento della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della D.G.R. 22 marzo 2021, n. XI/4456;

RICHIAMATA la DGR n. XI/7202 del 24 ottobre 2022 avente ad oggetto “2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura “Linea Internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri” a valere sull'Asse 1 - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi” con la quale Regione Lombardia:

- attiva la Misura “Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri” a valere sul Fondo istituito all'art. 4 comma 5 della legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, che consiste in un intervento di finanziamento agevolato combinato con un contributo a fondo perduto per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo finalizzati ad avviare e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri in maniera strutturata e integrata;
- approva i criteri applicativi della Misura Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri”;
- stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale della Misura “Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri” è pari ad euro 7.050.000,00, a valere sulle risorse del “Fondo “Linea Internazionalizzazione” istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del



Regione Lombardia

relativo Fondo;

- stabilisce che la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata con apposita Deliberazione fino a euro 15.000.000,00, pari alla dotazione del “Fondo “Linea Internazionalizzazione” istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17;
- prevede che le agevolazioni della misura “Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri” siano concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando;
- stabilisce che gli aiuti siano concessi ed erogati nel rispetto del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi”, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all’Aiuto di Stato SA.103947 e registrati sotto il CAR 23959;
- stabilisce che, in attuazione del Regime quadro regionale di cui alla DGR n. 7027 del 26/09/2022, gli aiuti devono essere concessi entro il 31 dicembre 2022, o successiva data fissata dalla Commissione in sede di eventuale modifica della Comunicazione C(2022) 1890 (art. 2.1);
- stabilisce che, in caso di mancata proroga da parte della Commissione del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, le concessioni successive al 31 dicembre 2022, avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell’equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- prevede che per le domande presentate entro il termine di validità del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890, ma concesse successivamente al predetto termine, l’aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- dà atto che, in attuazione della legge istitutiva del Fondo, Finlombarda S.p.A. è il soggetto gestore del Fondo “Linea Internazionalizzazione”;



Regione Lombardia

- domanda al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo;
- domanda ai competenti Dirigenti della Direzione Generale Sviluppo economico:
 - o l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
 - o il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss., nonché l'assolvimento degli adempimenti inerenti al monitoraggio di cui all'art. 3 "Monitoraggio e relazioni" della richiamata DGR 26 settembre 2022, n. 7027;

RICHIAMATO il decreto n. 19050 del 23 Dicembre 2022 avente oggetto "2021IT16RFPR010. PR FESR Lombardia 2021-2027 - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla "Linea internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri" in attuazione della l.r. n.17/2022 e della d.g.r. n. XI/7202 del 24 ottobre 2022", il quale:

- approva il bando per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla "Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri", volto a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo finalizzati ad avviare e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri in maniera strutturata e integrata;
- stabilisce che la dotazione finanziaria è pari ad euro 7.050.000,00 e dà indicazione dei capitoli di spesa e delle relative annualità di suddivisione della spesa;
- dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del giorno 7 febbraio 2023;
- stabilisce che gli aiuti siano concessi ed erogati nel rispetto del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1,



Regione Lombardia

subordinatamente alla Decisione di autorizzazione della proroga di suddetto regime di cui al caso SA.105254 ed entro il termine di validità di suddetto regime;

- stabilisce che, per le domande presentate entro il termine di validità del “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi” di cui alla sezione 2.1, ma concesse successivamente al predetto termine, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- demanda a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;

RICHIAMATI altresì:

- il d.d.u.o. n. 190 del 12 gennaio 2023 che rettifica, per mero errore materiale, il d.d.u.o. n. 19050 del 23 dicembre 2022, modificando il “fac-simile – Scheda tecnica di progetto” (allegato 1 all'allegato A del suddetto decreto);
- il d.d.u.o. n. 1278 del 2 febbraio 2023 che posticipa l'apertura della piattaforma informativa Bandi online per la presentazione delle domande alle ore 10:30 del giorno 14 febbraio 2023;
- il d.d.g. n. 2446 del 21 febbraio 2023 che, a seguito di malfunzionamenti del sistema informativo:
 - o conferma la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande;
 - o revoca in autotutela il decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023;
 - o annulla integralmente la procedura di presentazione delle domande effettuata sullo sportello attivato ai sensi del decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023, al fine di ricondurre tutti i richiedenti in una posizione di parità;
 - o stabilisce la riapertura della piattaforma Bandi online per la presentazione delle domande alle ore 10:30 del giorno 28 febbraio 2023.

VISTO l'Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario denominato Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui



Regione Lombardia

mercati esteri - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.1., sottoscritto in data 14 febbraio 2023, che individua le modalità secondo cui Finlombarda S.p.A. svolgerà le funzioni di soggetto gestore del Fondo Linea Internazionalizzazione;

DATO ATTO che, ai sensi del bando di cui al decreto n. 19050 del 23 dicembre 2022:

- sono ammissibili all'Agevolazione i Progetti riguardanti programmi strutturati di sviluppo internazionale per avviare o potenziare la presenza nei mercati esteri attraverso lo sviluppo e il consolidamento della presenza e della capacità d'azione delle PMI. I Progetti devono afferire alla Sede operativa ubicata in Lombardia oggetto di intervento;
- l'Agevolazione è concessa fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di Finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di Contributo a fondo perduto;
- il termine ultimo per la realizzazione dei progetti è di 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione. È fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 180 giorni aggiuntivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile di Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari;
- l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello;
- ai fini della verifica della data di presentazione della Domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando – svolta dal Gestore – prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione di merito composta da una valutazione tecnica del programma integrato e un'istruttoria economico-finanziaria;
- qualora il punteggio dell'istruttoria tecnica relativa alla “Qualità dell'operazione” risultasse pari o inferiore a 30 punti non si procederà alla verifica del requisito relativo alle “Caratteristiche economiche e finanziarie del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta” e il Progetto sarà dichiarato non ammissibile;
- sono ammissibili all'Agevolazione i programmi strutturati che superino il punteggio minimo (Classe 10 – 6,75 punti) per l'ammissibilità con riferimento al sotto-criterio di valutazione “Analisi economica e finanziaria (metodologia Credit Scoring ai sensi della D.G.R. n. 7269/2022 e ss.mm.ii.)”



Regione Lombardia

- per essere ammessi all'Agevolazione, i programmi strutturati devono conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, almeno pari a 60 punti.
- a conclusione della fase di istruttoria, il Gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento, che approva gli atti conseguenti.

DATO ATTO che:

- l'art C.3.d del bando – Definizione del quadro cauzionale – ai sensi dell'art. 2 co. 2 della L.R. 11/2014 ed alla D.G.R. n. 7269/2022, definisce il quadro cauzionale a copertura della quota di agevolazione a titolo di Finanziamento, determinato sulla base della classe di valutazione attribuita all'impresa;
- ai soggetti richiedenti viene attribuita una classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale come di seguito illustrato:

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Esito	Quadro cauzionale previsto dal Credit Scoring	Punteggio riproporzionato ai sensi dell'art.C.3.d	
1	1	Ammissibile	Ammissibile senza garanzia	27,00	
2	2			24,75	
3				22,50	
4				20,25	
5	3			18,00	
6				15,75	
7				13,50	
8	4		Ammissibile con garanzia 30% del finanziamento	11,25	
9			Ammissibile con garanzia 50% del finanziamento	9,00	
10			Ammissibile con garanzia 80% del finanziamento	6,75	
11	5		Non ammissibile	Non ammissibile	
12					



Regione Lombardia

VISTI:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017 n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

CONSIDERATO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico alla dirigente della U.O. Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione;

DATO ATTO che:

- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA ed è stato ottenuto il rilascio dei relativi COR, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che:

- lo sportello per la presentazione delle domande è stato attivato il 28 febbraio 2023 e si è chiuso nella stessa giornata per esaurimento delle risorse;
- Finlombarda S.p.A., in qualità di Gestore, ha svolto le istruttorie delle domande presentate indicate negli allegati A e B;

VISTI gli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda S.p.A. attraverso il sistema informativo Bandi Online nelle date del 3, 20, 28 Aprile, 3 e 4 maggio 2023 come di seguito specificato:

- n. 2 domande non ammesse all'intervento finanziario a seguito di istruttoria formale o di merito;
- n. 24 domande ammesse all'intervento finanziario;



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto di:

- prendere atto degli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda S.p.A. attraverso il sistema informativo Bandi Online;
- ammettere all'intervento finanziario a seguito di istruttoria di merito le domande di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non ammettere all'intervento finanziario a seguito di istruttoria formale o di merito le domande di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- concedere le agevolazioni di cui all'Allegato A, a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo Linea Internazionalizzazione istituito presso Finlombarda SpA in attuazione della LR L.R. N.17/2022 e già contabilmente impegnate per complessivi 7.050.000,00 €, comprensivi delle spese di gestione del fondo (quota a finanziamento);

DATO ATTO che:

- sono state effettuate, laddove previste, le richieste di informazione antimafia ai - sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, così come specificato nell'allegato A;
- in assenza di risposta da parte della Prefettura competente, le domande di finanziamento le cui richieste di antimafia risultano in istruttoria vengono approvate sotto condizione risolutiva come previsto dalla normativa vigente;

VERIFICATA la regolarità contributiva dei beneficiari titolari dei progetti ammessi a finanziamento, come da DURC agli atti disponibili sulla piattaforma Bandi Online;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato entro i termini del procedimento stabiliti dal bando;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (DGR XII/2 del 13/3/2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa



Regione Lombardia

anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: "V Provvedimento Organizzativo 2023" che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il D.S.G 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. del 22 maggio 2023, n. 318 "V provvedimento organizzativo" che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 12776 del 09/09/2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ed il decreto n. 2638 del 23 febbraio 2023 di aggiornamento delle nomine del Comitato di Sorveglianza, che nominano il Dirigente pro-tempore dell'U.O. "Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico" Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 18903 del 22/12/2022 con il quale il Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 delega la Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione della Direzione Generale Sviluppo economico per le attività di approvazione del bando, selezione e concessione relative alla misura di cui al presente Provvedimento;

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti istruttori rilasciati dall'ente gestore Finlombarda S.p.A attraverso il sistema informativo Bandi on line nelle date del 3, 20, 28 aprile, 3 e 4 maggio 2023 e di:



Regione Lombardia

- ammettere all'intervento finanziario a seguito di istruttoria di merito le domande di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - non ammettere all'intervento finanziario a seguito di istruttoria formale o di merito le domande di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere conseguentemente le agevolazioni previste dal bando Linea Internazionalizzazione 21-27 alle imprese elencate nell'Allegato A a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo Linea Internazionalizzazione istituito presso Finlombarda SpA in attuazione della LR L.R. N.17/2022;
 3. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati ai citati allegati A e B e a Finlombarda S.p.A.;
 4. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per i soggetti di cui al citato allegato A;
 5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, in relazione ai Destinatari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it

LA DIRIGENTE

MILENA BIANCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge